



ORIGINALE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ'-CESENA

Prot. Gen. N. 37346/2009

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno duemilanove addì 21 (ventuno)

del mese di Aprile alle ore 09:00, presso la sala delle adunanze,

previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Sigg.:

- | | | | | |
|-----|------------|------------|---|-----------------|
| 1) | BULBI | MASSIMO | - | PRESIDENTE |
| 2) | CASTAGNOLI | MAURIZIO | - | VICE PRESIDENTE |
| 3) | BAGNARA | GIANLUCA | - | ASSESSORE |
| 4) | BELLAVISTA | IGLIS | - | ASSESSORE |
| 5) | COLLARETA | MARGHERITA | - | ASSESSORE |
| 6) | GARBUGLIA | LUCIANA | - | ASSESSORE |
| 7) | MANNI | ALBERTO | - | ASSESSORE |
| 8) | MORETTI | ORAZIO | - | ASSESSORE |
| 9) | RUSTICALI | LUIGI | - | ASSESSORE |
| 10) | SANSAVINI | LUIGI | - | ASSESSORE |

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CIANCI GIUSEPPE.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

OGGETTO N. 185

COMUNE DI CESENA □ PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN LOCALITÀ CALISESE, COMPARTO 08.08 AT5 CALISESE, IN VIA CAVECCHIA. □ ESPRESSIONE PARERE IN MERITO ALLA VERIFICA PRELIMINARE EX ART. 12, COMMA 4, DEL D.LGS. 152/2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 4/2008.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la richiesta del Comune di Cesena di verifica di assoggettabilità di cui al D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, relativa al "Piano Urbanistico Attuativo in località Calisese, comparto 08.08 AT5_Calisese, in Via Cavecchia.", trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 21.11.2008 (agli atti con prot. n. 103276 del 21.11.2008);

Atteso che contestualmente alla richiesta di verifica di assoggettabilità, il Comune ha trasmesso a questa Provincia alcuni elaborati progettuali del Piano Particolareggiato. ai fini della verifica degli impatti significativi sull'ambiente ed un rapporto preliminare con specifico riferimento all'Allegato I del suddetto D.lgs. 152/2006;

Premesso che:

- in data 13 febbraio 2008 è entrato in vigore il D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", che ha abrogato gli artt. da 4 a 52 del D.lgs. n. 152/2006, sostituendo quindi la parte II del suddetto decreto n. 152/2006;
- l'art. 6, commi 2, 3 e 3bis, del D.lgs. 152/06, come sostituito dal suddetto decreto 4/2008, individua i piani e programmi sottoposti a procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), distinguendo da un lato quelli sempre sottoposti a VAS da quelli invece sottoposti a VAS solo ad esito di una valutazione preventiva, sulla circostanza se lo specifico piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull'ambiente;
- in data 14 giugno 2008 è entrata in vigore la L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

Dato atto che:

- in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 1, e dell'art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall'art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, nonché dell'art. 2, comma 3 della L.R. 13 giugno 2008, n. 9, il piano in oggetto è sottoposto alla "verifica di assoggettabilità" di cui all'art. 12 del novellato D.lgs. 152/06;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 4 della già citata L.R. 13 giugno 2008, n. 9, sentita l'autorità procedente e tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Vista la documentazione tecnica relativa al Piano Particolareggiato in oggetto, con particolare riferimento all'elaborato "Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica";

CONSIDERATI I SEGUENTI ELEMENTI:

A- Elementi caratterizzanti di Piano

Preso atto, dalla documentazione tecnico-illustrativa trasmessa, degli elementi di Piano che, in particolare, riguardano:

1. trattasi di nuovo insediamento residenziale ;
2. il comparto, posto in area in area che presenta una leggera pendenza, denota le seguenti caratteristiche:
 - superficie dell'intervento 5.834 mq
 - Verde Pubblico 425 mq (standard);
 - Verde Pubblico di compensazione ambientale 3182 mq (aggiuntivo);

- Parcheggio pubblici 212 mq da realizzarsi fuori comparto;
- 3. gli edifici residenziali presentano due schemi tipologici differenti: Palazzine plurifamiliari (con un numero di 3 piani fuori terra) e villette a schiera;
- 4. l'accesso all'area viene garantito dalla Via Cesari. I parcheggi pubblici sono collocati lungo con la stessa Via Cesari a diretto servizio delle unità immobiliari in progetto.
- 5. si prevede la realizzazione di aree pubbliche quali:
 - verde pubblico;
 - parcheggi;
 - una rotatoria fra le Vie Cà Vecchia , via cesari e Via De Nicola;
- 6. Viene ceduta una quota pari a mq. 292 SUL per Edilizia Residenziale pubblica.

B- Pareri preliminari acquisiti

Considerato che il presente P.U.A. ha già ottenuto i pareri di massima favorevoli (allegati in copia alla documentazione trasmessa), antecedenti quelli necessari per la fase attuativa degli strumenti urbanistici, tra i quali in particolare si citano:

- parere del Consorzio di Bonifica Savio e Rubicone del 05.05.2006;
- Parere Hera Forlì-Cesena Prot. gen. 12667 del 04/05/2006;
- Arpa PGFC 2008/1149 del 28/01/2008 – Valutazione Clima Acustico;
- Comune di Cesena – Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio del 11/05/2006;
- Comune di Cesena – Settore Edilizia Pubblica Reparto Verde Pubblico del 10/05/2006;
- Comune di Cesena – Settore Sviluppo Produttivo e Residenziale – Servizio PEEP e ERP del 10/04/2006;
- Comune di Cesena – Settore Infrastrutture e Mobilità – Servizio Progettazione del 11/05/2006;

Si richiama l'Amministrazione comunale a considerare tutte le valutazioni espresse dai vari enti, tese ad elevare il carattere di sostenibilità dell'intervento.

Per il P.U.A. in oggetto non è stato acquisito il parere di cui al combinato disposto di cui all'art. 13 della L.R. 64/74 e dell'art. 37 della L.R. 31/02, come sostituito dall'art. 14 della L.R. 10/0.

Nelle more di approvazione del piano Urbanistico in oggetto dovrà essere acquisito il predetto parere e recepite le eventuali prescrizioni ivi contenute;

C- Elementi specifici di valutazione ambientale

Considerato inoltre, relativamente agli aspetti specifici utili per la valutazione di compatibilità ambientale, che:

- il Piano Particolareggiato è uno strumento attuativo di dettaglio previsto dalla pianificazione generale sovraordinata (P.R.G.) e si attua nel rispetto di questa senza influenzarne i contenuti e senza costituire alcun particolare quadro di riferimento per progetti o altre attività;
- l'area non risulta interessata da impatti ambientali derivanti da pre-esistenti destinazioni d'uso, strutture o impianti tecnologici tali da dover prevedere specifiche mitigazioni;
- l'area verrà dotata di tutti i sottoservizi necessari per l'allacciamento alle nuove utenze. La funzione residenziale, non comporta un fabbisogno idrico particolarmente consistente e la zona limitrofa risulta già servita dalla rete elettrica e da quella acquedottistica. Tuttavia, all'interno del rapporto preliminare, non viene affrontato il tema dei consumi energetici, **pertanto è necessario che siano effettuate specifiche indagini sulle misure e sulle tecnologie da eventualmente impiegare per il risparmio energetico, anche attraverso l'uso di energie alternative (pannelli solari) e/o l'utilizzo di materiali eco-compatibili;**
- per il sistema di smaltimento e depurazione delle acque di scarico nel rapporto

preliminare si specifica che l'intera lottizzazione sarà dotata di un sistema di trattamento delle acque di tipo nero e bianco. Nella fase attuativa, occorre attenersi alle eventuali prescrizioni formulate degli enti gestori, nonché quanto disposto dalla D.G.R. n. 1053 del 09.06.2003;

- All'interno del rapporto preliminare è riportata la valutazione previsionale di clima acustico, che esclude significative problematiche di natura acustica, anche a seguito dei potenziali impatti indotti dall'attuazione del comparto.
- All'interno del rapporto preliminare non si esegue una valutazione previsionale riferita alla viabilità, a seguito dell'aumentato carico veicolare causato dalla realizzazione dell'area.
- Si esclude la significativa presenza di effetti sovralocali e cumulativi. La irreversibilità della scelta legata alla trasformazione e all'uso del suolo è compiuta in seno alla pianificazione sovraordinata;
- Si sottolinea inoltre che gli impatti temporanei, legati alla conduzione del cantiere debbano essere circoscritti e gestiti in maniera ordinaria, nel rispetto delle dovute accortezze da assumere durante la fase costruttiva per la conduzione dei lavori;
- il piano, in relazione alle caratteristiche di vulnerabilità del territorio interessato e a quelle proprie dell'intervento, non comporta quindi particolari pericoli per la salute umana;
- rilevato che sull'area non sono presenti peculiarità di carattere naturale, del patrimonio storico-culturale e ambientale, non si evidenziano vulnerabilità particolari per tali tematiche e imputabili alle previsioni del Piano Particolareggiato in oggetto.

Soggetti competenti in materia ambientale

- in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA sezione di Forlì-Cesena;
- che a tali Enti è stato trasmesso il "Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS" relativo al P.U.A. in oggetto;

Tenuto conto del parere espresso dall' ARPA, pervenuto a questo servizio in data 10/04/2009 prot. n. 35902 del 10/04/2009 il quale esclude dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008 il piano particolareggiato in oggetto.

Visto lo specifico elaborato "Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica" trasmesso dal Comune, in cui la verifica degli effetti è svolta con riferimento ai criteri di cui all'Allegato I del D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 e con il quale si ritiene che il Piano Particolareggiato in oggetto non determini alcun impatto problematico sulle componenti ambientali così che si possa considerare il piano compatibile, escludendo la necessità di procedere ad ulteriori approfondimenti;

Ritenute complessivamente condivisibili le valutazioni contenute nell'elaborato suddetto;

Ritenuto, pertanto, sentita l'autorità procedente, che il **"Piano Urbanistico Attuativo in località Calisese, comparto 08.08 AT5_Calisese, in Via Cavecchia.", del Comune di Cesena, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008**, in quanto le proposte non prefigurano impatti significativi sull'ambiente;

Ritenendo tuttavia necessario definire, ai fini della presente verifica e di una idonea sostenibilità ambientale complessiva dell'intervento, che in fase di approvazione del Piano Particolareggiato vengano rispettate le condizioni evidenziate nei pareri e nelle

considerazioni sopra riportate;

Dato atto infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. **di escludere il Piano Urbanistico in oggetto dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008**, chiamando al contempo l'Amministrazione comunale ad integrare nel Piano quegli accorgimenti e/o aggiustamenti progettuali evidenziati in premessa narrativa;
2. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, IV comma del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267;
3. di trasmettere il presente atto al Comune di Cesena.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia dal _____ per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
